

PRIMO PIANO

Più stress test per il clima

Le banche e le assicurazioni di tutto il mondo dovranno probabilmente affrontare stress test legati al clima nei prossimi due o tre anni, dato che le autorità di vigilanza sono sempre più consapevoli dell'urgenza di valutare i rischi derivanti dal cambiamento climatico. È quanto sottolinea Fitch Ratings in un nuovo report, in cui sottolinea come gli stress test normativi si stiano espandendo rapidamente, guidati dalle autorità di vigilanza nelle giurisdizioni con una chiara attenzione alle politiche ambientali, come l'Ue e il Regno Unito.

Secondo Fitch, i test annunciati non verificheranno l'adeguatezza del capitale, "ma potrebbero portare le aziende a guardare più da vicino se hanno bisogno di tenere più capitale per coprire le perdite potenziali dai rischi del cambiamento climatico". A più lungo termine, Fitch si aspetta che gli stress test climatici alimentino i requisiti di capitale prudenziale. "È probabile che più banche e assicurazioni comincino a spostare i loro bilanci da alcuni dei settori più esposti ai rischi del cambiamento climatico".

Le istituzioni finanziarie francesi saranno le prime ad annunciare i risultati il prossimo aprile, prima che il Regno Unito lanci il suo stress test biennale nel giugno prossimo. La Bce testerà le banche più importanti della zona euro nel 2022.

Beniamino Musto

NORMATIVA

Pog e distributori: cosa fare per essere compliant

Il 31 marzo prossimo entra in vigore la norma in materia di "Product oversight and governance" che impone obblighi ai produttori come alle reti di distribuzione che sono tenute ad adeguarsi

Tra molti distributori vi è ancora incertezza su cosa occorre fare per essere compliant alla normativa vigente in materia di *Product oversight and governance* ovvero la disciplina dei requisiti di governo e controllo del prodotto (qui di seguito Pog).

È bene allora fare chiarezza su alcuni concetti base.

LE FONTI NORMATIVE E IL REGOLAMENTO N. 45/2020

Con il Regolamento n. 45 del 4 agosto 2020, l'Ivass ha inteso offrire un quadro di maggiore chiarezza circa gli obblighi applicabili ai produttori e ai distributori di prodotti assicurativi.

Tale intervento va a completare la disciplina normativa già esistente e precisamente: il Regolamento Delegato Pog (Regolamento delegato Ue 2017/2358), che a sua volta integra la Direttiva (UE) 2016/97, e l'art. 30 decies, rubricato *Requisiti di governo e controllo del prodotto applicabili alle imprese di assicurazione e agli intermediari che realizzano prodotti assicurativi da vendere ai clienti* e il Capo III - bis rubricato *Requisiti di governo e controllo del prodotto applicabili ai distributori di prodotti assicurativi non realizzati in proprio del Cap.*

Ebbene, il testo regolamentare agostano è diretto a: disciplinare il processo di approvazione dei prodotti assicurativi; disciplinare l'attività di distribuzione dei prodotti assicurativi graduando, come afferma l'Ivass nella relazione accompagnatoria al Regolamento, "gli obblighi in capo agli intermediari iscritti alle diverse sezioni del Rui coinvolti nell'attività distributiva"; infine, prevedere disposizioni di dettaglio per il processo di approvazione e distribuzione del prodotto aventi a oggetto i prodotti di investimento assicurativi.

In estrema sintesi, il Regolamento si propone di disciplinare il processo di approvazione dei prodotti assicurativi e altresì l'attività di distribuzione, con particolare attenzione ai prodotti di investimento assicurativi (i cosiddetti *lbips*).

LA POLITICA IN MATERIA DI GOVERNO E CONTROLLO DEL PRODOTTO – POG DEL PRODUTTORE

La Pog Produttore mira a disciplinare il processo di approvazione del prodotto, nonché ogni modifica significativa di un prodotto esistente, prima che sia commercializzato o distribuito.

Anzitutto, il Regolamento n. 45/2020 richiede che vengano individuati i compiti e le responsabilità degli organi sociali coinvolti nel processo di approvazione e di distribuzione.

Quando l'analisi globale dell'attività dell'intermediario mostra che lo stesso svolga un ruolo decisionale nella progettazione e nello sviluppo di un prodotto assicurativo, la responsabilità del processo di approvazione viene incardinata in capo all'organo amministrativo (o il corrispondente organo) dell'intermediario produttore di fatto, il quale è tenuto ad applicare la politica di governo e controllo dei prodotti della compagnia produttrice.

(continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

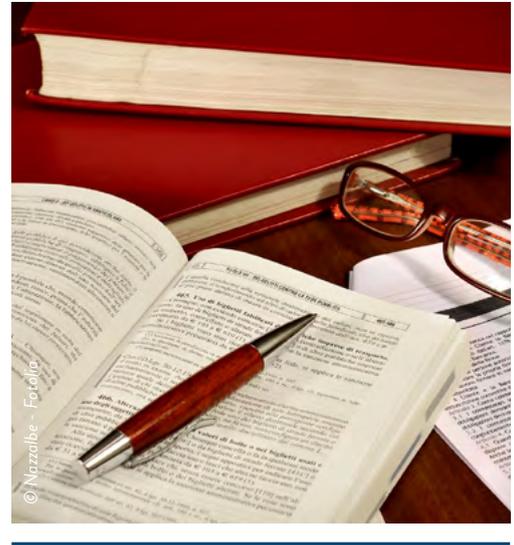
In sostanza, chiunque crei un prodotto (non soltanto il produttore, ma anche l'intermediario quale *produttore di fatto*) è soggetto alle regole del predetto Regolamento Delegato Pog, non soltanto riguardo la fase di produzione, ma anche in quella di verifica della conformità del prodotto una volta messo sul mercato.

Il Regolamento individua, inoltre, in coerenza con la normativa europea, le regole e gli elementi di cui tener conto ai fini dell'individuazione del mercato di riferimento e del mercato di riferimento negativo. Tali elementi vengono specificati nel dettaglio, soprattutto con riferimento ai prodotti di investimento assicurativo.

In linea di massima, il produttore deve assicurarsi che la distribuzione dei prodotti assicurativi venga svolta all'interno del corretto *target market*, non solo prestando la dovuta attenzione nella fase di *testing* del prodotto con riguardo alla coerenza di costi e oneri richiesti alla potenziale clientela, ma soprattutto in quella di monitoraggio.

All'esito del processo di approvazione, tutte le informazioni sul prodotto devono essere trasmesse dal produttore al distributore e quest'ultimo dovrà a sua volta fornire, su richiesta del produttore, le informazioni sull'esito dell'attività distributiva.

I flussi informativi tra questi due soggetti devono essere regolati con un accordo scritto da sottoscrivere obbligatoriamente e soggetto a revisione periodica.



LA "POG DEL DISTRIBUTORE"

La normativa europea prevede che i distributori "dispongano di meccanismi di distribuzione del prodotto comprendenti apposite misure e procedure per ottenere dal soggetto che realizza il prodotto assicurativo tutte le informazioni necessarie sui prodotti assicurativi che intendono offrire ai loro clienti e per comprendere pienamente tali prodotti".

La normativa europea prevede, altresì, che i distributori definiscano i meccanismi di distribuzione del prodotto in un documento scritto e che lo rendano disponibile al personale addetto.

A tal riguardo, il Regolamento precisa che tra gli obblighi dei distributori rientrano: a) la conoscenza dei prodotti distribuiti; b) la valutazione della compatibilità dei prodotti con le esigenze e richieste del cliente; c) la distribuzione del prodotto a clienti rientranti nel mercato di riferimento individuato dal produttore; d) la non distribuzione a clienti che appartengono al mercato di riferimento negativo; e) la distribuzione dei prodotti solo ove tale distribuzione sia svolta nell'interesse dei clienti; f) l'adozione di procedure idonee a individuare il momento in cui il prodotto non risponda più agli interessi, gli obiettivi e alle caratteristiche del mercato di riferimento individuato dal produttore.

GLI OBBLIGHI SUI TARGET MARKET

Tra le principali novità del Regolamento emerge senz'altro l'individuazione da parte dei distributori dei cosiddetti *target market effettivi* (sia positivi che negativi), ossia quelle categorie di clienti cui il prodotto può o non può essere venduto, che vengono costruite *ad hoc* tenuto conto della loro rispettiva clientela. La normativa prevede, tuttavia, che, a seguito delle valutazioni operate dal distributore, i *target market* effettivi possano coincidere con quelli individuati dal produttore.

La distribuzione al di fuori dei *target market* positivi non è vietata, ma può essere effettuata a condizione che: a) non avvenga nei confronti di clienti che rientrano nel *target market* negativo; b) i prodotti corrispondano alle richieste e alle esigenze di quei clienti e, sulla base della consulenza fornita prima della conclusione del contratto, siano adeguati. Per quanto concerne la vendita di *lbips* al di fuori dei *target market* è richiesto, altresì, che i prodotti siano adeguati o appropriati.

Il Regolamento, inoltre, disciplina i rapporti di libera collaborazione tra gli intermediari coinvolti nell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi, al fine di assicurare il rispetto degli obblighi previsti dal medesimo.

In definitiva, occorre sgomberare il campo da un errore diffuso tra gli intermediari, e cioè che i propri adempimenti in materia di Pog non vengano cristallizzati in un documento scritto (da tenere, peraltro, aggiornato e disponibile al personale addetto).

Si rammenta che il Regolamento n. 45/2020 entrerà in vigore il 31 marzo 2021.

Giorgio Grasso e Sara Arrigoni,
Btg Legal

FORMAZIONE

Insurance Innovation, parte la seconda edizione del master

Intesa Sanpaolo e Reale Mutua rinnovano il percorso formativo dedicato agli assicuratori di domani

Parte la seconda edizione del master in *Insurance Innovation*. Il gruppo **Intesa Sanpaolo** e **Reale Mutua** rinnovano il percorso formativo di secondo livello dedicato agli assicuratori di domani e focalizzato sulla trasmissione di competenze utili a gestire, oltre ai tradizionali modelli di business, anche la transizione digitale e l'ecosostenibilità divenute negli ultimi anni, anche a seguito della pandemia di coronavirus, elementi fondamentali del panorama sociale e produttivo.

Il progetto, lanciato nel gennaio dello scorso anno, è promosso da Intesa Sanpaolo e Reale Mutua con il sostegno della **Fondazione Compagnia di Sanpaolo** e realizzato dalla *Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino* e dalla *Scuola di Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino*, in partnership con il **Collegio Carlo Alberto**. Il corso prevede un'esperienza formativa full time di 12 mesi e un tirocinio di almeno tre mesi presso una delle aziende partner. Le lezioni si terranno, per quanto possibile, presso il Collegio Carlo Alberto a Torino e, quando necessario, su piattaforme di e-learning. Per la seconda edizione del master sono previsti 25 posti, e sono messe a disposizione borse di studio per reddito, merito e studenti fuori sede: a ciò si aggiunge poi la borsa di studio denominata Covid-19, riconosciuta a tutti i partecipanti dalle aziende sponsor. Al termine del percorso formativo, a fronte del superamento degli esami previsti e della presentazione di una tesi, sarà rilasciato un certificato congiunto dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino di master di secondo livello in *Insurance Innovation*. Le lezioni avranno inizio il prossimo ottobre. Per candidarsi è possibile consultare il sito www.masterinsuranceinnovation.it.

L'offerta formativa è suddivisa in quattro piattaforme. La prima prevede moduli di insegnamento differenziati per ciascuna categoria di laureati (economia, scienze sociali, ingegneria/matematica/fisica/statistica) ed è finalizzata alla costruzione di un percorso formativo personalizzato sulla base del background di ciascuno studente. Si passa quindi alla cosiddetta *piattaforma core*, dedicata ai fondamentali del business assicurativo e agli orientamenti Esg, e alla *piattaforma innovation*, focalizzata invece su innovazioni come *big data*, *analytics*, *artificial intelligence* e *cyber security*. Il percorso, come già accennato, si conclude con la *piattaforma active*, ossia un'esperienza pratica in cui lo studente, sotto la supervisione di un tutor aziendale, potrà mettere in pratica quanto appreso con uno stage o un project work.

G.C.

COMPAGNIE

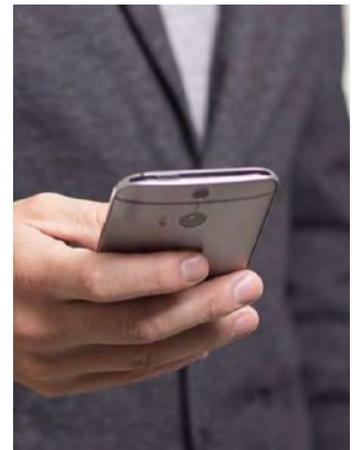
TrenDevice, polizze con Net Insurance e Mansutti

Il portale comincerà a offrire tramite Upgrade, la piattaforma digitale del broker, coperture assicurative su prodotti tecnologici ricondizionati

TrenDevice, portale online specializzato nella vendita di dispositivi tecnologici ricondizionati, ha siglato un accordo con **Net Insurance** e **Mansutti** per la distribuzione di coperture assicurative sui propri prodotti. "Quella di prodotti assicurativi per smart device è una proposizione di servizio complementare alla nostra offerta core, che soddisfa un'esigenza manifestata da molti dei nostri clienti", ha commentato **Antonio Capaldo**, presidente e cofondatore di **TrenDevice**, il quale ha poi sottolineato che l'iniziativa "darà un contributo alla marginalità del nostro business sin dal 2021".

L'accordo prevede la possibilità di sottoscrivere una copertura assicurativa flessibile, quindi attivabile e disdettabile in qualsiasi momento, sui telefoni acquistati. La sottoscrizione delle coperture avverrà su *Upgrade*, la piattaforma digitale di Mansutti per la gestione e il rinnovo del proprio portafoglio assicurativo.

"Siamo sempre alla ricerca di partnership con aziende che condividano l'attitudine all'innovazione e alla digitalizzazione dei processi di Mansutti", ha commentato **Matteo Bevilacqua**, ceo di Mansutti. "In questo – ha aggiunto – **TrenDevice** e **Net Insurance** si sono rivelate due compagne di viaggio ideali". Per **Andrea Battista**, amministratore delegato di **Net Insurance**, "con la partenza di questa soluzione assicurativa per smart device arricchiamo in maniera importante la nostra già ampia gamma di prodotti digitali. Questo accordo – ha proseguito – ha per noi una rilevanza particolare: da un lato rafforza l'intesa con Mansutti, che già da tempo collabora con la compagnia, dall'altro dà concretezza all'accordo siglato con **TrenDevice**, player dalle grandi potenzialità nel proprio mercato di riferimento".



Giacomo Corvi

#82
marzo 2021

INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per
il settore assicurativo

Insurance Review

Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

**Abbonati su www.insurancereview.it
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)**

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

SANITÀ DO

ATTUALITÀ

20 INNOVA
LAB

assicurativo,
tassello
caico

Rischio climat
un indice ne
gli impatti fin

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 16 marzo di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577